Consiglio Regionale della Puglia

Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio, Finanze, Programmazione)

Il Presidente

RESOCONTO SEDUTA DI COMMISSIONE

Commissione I
Seduta del 12.3.1987 ore 10,30

Presidenza del Presidente Ing. Capozza, assistito dal dott. Aquaro

La seduta ha inizio alle ore 10,30

Sono presenti i Commissari: Iafrate, Marinelli, Mariella, Affatato, Augelli, Festinante, Mansueto, Saponaro, Tarricone.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente il vice Presidente Borgia.

Ordine del giorno

- D.d.L. "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987".

Il presidente Capozza constatato il numero legale dei commissari presenti, dichiara valida la seduta.

Il carattere d'urgenza e di eccezionalità del provvedimento all'esame di questa seduta, che è stata preceduta da una riunione di capigruppo, non hanno consentito di entrare nel merito delle variazioni proposte.

Ritiene che sia necessario, come primo immediato provvedimento, intervenire urgentemente incrementando i Cap. di spesa 1402200 e 1501100 del Bilancio regionale, rispettivamente di 2 e 3 mrd. Non ritiene, però, per motivi di opportunità politica, di decurtare i cap. di spesa 1602020 e 1602040 di 4 mrd., in quanto ciò determinerebbe una paralisi della capacità prepositiva e legislativa del Consiglio regionale.

Propone invece, di attingere tale somma dal Cap. 1602080 che presenta un cospicuo stanziamento, a differenza degli altri proposti.

Tutti i commissari intervenuti, convengono sul rilievo del presidente e sulla opportunità di modifica.

Il consigliere Mansueto, si dichiara daccordo sulla proposta del presidente, ma ritiene che lo stanziamento complessivamente previsto di 5 mrd. sia assolutamente inadeguato alla necessità delle popolazioni colpite, per cui propone una variazione in aumento di 10 mrd. per provvidenze e cantieri di lavoro. Al termine del suo intervento, formalizza la proposta con un emendamento che viene allegato agli altri.

Intervengono i consiglieri Festinante e Augelli, i quali pur comprendendo la motivazione addotta dal commissario Mansueto, ritengono che l'intervento in esame è da ritenersi come atto politico di primo intervento a cui farà seguito, constatata l'entità dei danni, uno più organico.

Il consigliere Marinelli, ritiene che il provvedimento non possa essere adottato se prima non vengano stabiliti criteri, modalità e priorità d'intervento.

L'opportunità di stabilire soprattutto i criteri, viene generalmente condivisa, ma l'eccezionalità dell'evento non consente tempi d'intervento in tal senso.

Nell'immediato, l'unico criterio di ripartizione adottabile è quello della gravità del danno subito dai comuni regionali.

Quindi posto ai voti il D.d.L. in esame, con l'emendamento del presidente Capozza (variazioni in diminuizione del Cap. 1403020 per L.1 mrd. e 1602080 per L.4 mrd., rettificando in modo proporzionale l'allegato 9 del Bilancio di previsione 1987 per un importo di pari entità), che viene approvato a maggioranza dei commissari presenti.

La seduta, si conclude così, alle ore 11,00.

IL REDIGENTE
(Cesarina Clemente)

VISTO:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Giuliano AQUARO)

/CB